

CAVOUR, LANINO E UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Prodotti a km 0, aria pulita e tanto verde Benvenuti nel futuro con la città smart

«Bisognerebbe muoversi con mezzi alternativi o affidarsi a noi stessi camminando o pedalando»

Ragazzi, benvenuti nel futuro. L'istituto Cavour ha ospitato gli interventi delle professoresse di Geografia Raffaella Afferni e Carla Ferrario dell'Università del Piemonte Orientale nell'ambito del progetto intitolato «Benvenuti nel futuro: la città sostenibile».

Quattro classi degli istituti Cavour e Lanino si sono alternate durante la mattinata ed è stato un incontro produttivo fra due realtà già vicine: la scuola superiore e l'università, una sinergia che si è dimostrata fruttuosa.

Il tema centrale è stato la «smart city», ovvero la «città intelligente», che rappresenta una strategia di pianificazione urbanistica nuova con una forte attenzione all'ambiente, alla tecnologia e al digitale. L'alunna Giusy Agusta della 2ªB-Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale del Lanino



L'Istituto Cavour ha ospitato gli interventi delle professoresse di Geografia Raffaella Afferni e Carla Ferrario dell'Upo



ha così elaborato il contenuto della lectio magistralis.

«Gli argomenti mi hanno subito coinvolta. Quando parliamo di smart city sono tante le parole che possono venire in mente, alcune di queste sono per esempio futuro, sostenibilità, ecologia e tecnologia. Purtroppo viviamo in città piene d'inquinamento per varie cause come per esempio il riscaldamento, le fabbriche, le emissioni delle macchine. Inoltre scarseggiano le aree verdi. Mentre le professoresse parlavano, io volavo nei miei pensieri e sognavo una città smart dove mi sembrava di respirare aria molto più pulita rispetto a ora. Per avere una smart city bisogna avere un'economia intelligente, magari comprando prodotti a km 0. Anche la mobilità intelligente è uno degli aspetti fondamentali. La domanda a cui abbiamo dato una risposta è stata:

«Come ridurre l'inquinamento se tutti utilizzano le auto?». Bisognerebbe dare ai cittadini mezzi alternativi per muoversi, come per esempio auto e monopattini elettrici, autobus più ecologici, oppure affidarsi a noi stessi camminando o pedalando. Penso che ciò si potrebbe realizzare solo se noi tutti ci mettessimo tanta buona volontà e tanto impegno, senza tralasciare l'importante ruolo che deve giocare la politica». E ancora:

**In un mondo migliore
e più sostenibile
sono sicura
si viva meglio**

«Mi ha colpita tanto un pensiero di Calvino tratto dal libro *Le città invisibili* scritto nel 1972: «D'una città non godi solo le sette o le settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda». La città è un elemento che l'uomo può modificare, infatti è l'essere umano che può e deve fare diventare le città smart! Il discorso che hanno fatto le professoresse è stato molto educativo e importante. In un mondo migliore e più sostenibile sono sicura si viva meglio». —

REDAZIONE ISTITUTO
PROFESSIONALE LANINO

© RIPRODUZIONE RISERVATA